STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA

ATTO N. 2604 IN DATA 06/11/2025

OGGETTO Decisione a contrarre per il potenziamento degli apparati di trasporto per la rete della capacità Autonomous System Difesa e servizi professionali, da effettuarsi mediante l'espletamento di una a procedura ristretta, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 del D.Lgs.208/2011 e dell'art. 32 del D.lgs. 36/2023 sulla piattaforma di CON.S.I.P *acquistiinretepa.it* e nomina del Responsabile Unico del Progetto e dei responsabili delle relative fasi.

RICHIEDENTE: Stato Maggiore della Difesa – VI Reparto – Informatica, cyber e Telecomunicazioni.

COPERTURA FINANZIARIA: fondi programmati per € 570.000,00 (IVA inclusa) sul capitolo 7220/04, E.F. 2026.

Lotto	Ordine	CPV – Numero	CPV - Descrizione
Unico	Principale	50300000-8	Servizi di riparazione, manutenzione e servizi affini connessi a personal computer, attrezzature d'ufficio, apparecchiature per telecomunicazione e impianti audiovisivi

IL CAPO UFFICIO GENERALE

PREMESSO che con f. n. M_D A0D32CC REG2025 0109549 in data 12 giugno 2025 il VI Reparto dello Stato Maggiore della Difesa ha conferito mandato al Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionale Armamenti - Direzione Informatica, Telematica e Tecnologie Avanzate - di procedere al potenziamento degli apparati di trasporto per la rete della capacità Autonomous System Difesa e servizi professionali, valutando contestualmente l'opportunità di decentrare l'attività approvvigionativa a questo Ufficio Generale;

PREMESSO che con f.n. M_D A009822 REG2025 0017849 in data 15 ottobre 2025, il Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionale Armamenti - Direzione Informatica, Telematica e Tecnologie Avanzate – ha disposto la spesa delegata –decentramento amministrativo per la succitata esigenza a favore di questo Ufficio Generale;

PREMESSO che con f. n. M_D A3D6646 REG2025 0020505 in data 29 ottobre c.a., il Comando per le Operazioni in Rete ha inoltrato a questo Ufficio Generale la documentazione tecnica da porre a base della procedura di gara e contestualmente proposto apposita figura quale Responsabile per la fase di Programmazione, Progettazione ed Esecuzione della commessa e di Direttore dell'Esecuzione Contrattuale;

CONSIDERATO che come indicato dal Reparto Committente:

- l'acquisizione in titolo non si inquadra tra i progetti riguardanti lo sviluppo di nuove tecnologie in tema di *Artificial Intelligence* (AI) e di *Emerging Disruptive Technologies* (EDT);
- non sussistono le condizioni di applicabilità dell'art. 72 - 3° comma, punto 2, D.P.R. del 26 ottobre 1972 n. 633 e s.m..
- ai fini dell'applicazione del D.lgs. 15 novembre 2011, n. 208, i materiali/lavori/servizi, oggetto del processo acquisitivo di cui alla presente lettera di mandato, sono strumentali alle esigenze operative ed acquisiscono natura di materiale militare;
- l'oggetto dell'acquisizione, non rientrando nelle tipologie elencate nella Delibera del Consiglio della C.E.E. del 15 aprile 1958 e non ravvedendosi interessi essenziali per la sicurezza nazionale da tutelare, per l'impresa in parola non ricorrono

le condizioni di applicabilità dell'art. 346 (ex art. 296 del TCE) del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE);
- l'affidamento della commessa e l'esecuzione contrattuale *non prevedono* la trattazione di materiali e informazioni classificate;

PRESO ATTO pertanto, che la commessa in parola, ancorché inquadrabile come contratto misto, rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 2 D. Lgs. 15 novembre 2011, n. 208 e che, ai sensi dell'art. 3 dello stesso Decreto, "*… per quanto non espressamente previsto nel summenzionato decreto si applicano, ove compatibili o non derogate, le norme del codice…*"

CONSIDERATO che l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 prevede: *"Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice*";

VISTA la let. n. M_D A0D32CC REG2023 0131561 del 27/06/2023 (*Il Responsabile Unico di Progetto (RUP) nell'organizzazione dello Stato Maggiore della Difesa e dell'area Tecnico/Operativa Interforze*) di SMD - UGCRA;

CONSIDERATO che l'assegnazione dei progetti ai singoli militari non impedisce al Dirigente di avocare a sé gli stessi, fermo restando, sotto ogni altro profilo, il principio di inamovibilità dei funzionari ai quali vengono attribuiti funzioni di responsabile del progetto;

RITENUTO quindi di assegnare ad una figura dirigenziale interna a questo Ufficio Generale l'incarico di Responsabile unico del progetto per il succitato appalto nonché le relative incombenze di supervisione, controllo e coordinamento in merito alle attività connesse i compiti relativi alle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dall'art. 15 del D.lgs. 36/2023 riguardanti la fattispecie approvvigionativa in oggetto;

VERIFICATO che il **Ten. Col. com. Walter MITOLA PETRUZZZELLI** è idoneo ad assumere l'incarico in questione, così come previsto dall'allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023, in quanto trattasi di figura professionale in possesso di titolo di studio di livello universitario ed esperienza professionale nel settore dei contratti di servizi e forniture tale da assicurare il raggiungimento dei fini istituzionali prestabiliti in relazione alla fattispecie acquisitiva e al valore presunto della stessa;

CONSIDERATO che per l'impresa in esame, stante la complessità degli adempimenti previsti e l'eccessiva concentrazione in capo al RUP di compiti e responsabilità direttamente operative tali da limitare se non inibire l'azione dello stesso, si ritiene opportuno definire un modello organizzativo-procedurale nell'ambito del quale ripartire la responsabilità del procedimento di cui alla precedente alinea nonché la relativa Struttura di Supporto;

CONSIDERATO che, a mente dell'art. 15, comma 6, del D.lgs. 36/2023, nell'ambito del Stazione Appaltante e della Committenza è possibile definire, in funzione dell'esigenza, l'organizzazione di supporto al RUP dedicata allo specifico affidamento (fermo restando i vincoli previsti dal comma 4, ultimo periodo, dell'art. 45, del Codice per il personale dirigente in tema di incentivi per le funzioni tecniche);

RITENUTO pertanto di dover assegnare le specifiche competenze previste all'allegato I.2 del D.lgs. 36/2023 a due distinte figure quali il responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto disgiuntamente da quello della fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;

RILEVATA l'indicazione, da parte degli uffici del **Comando per le Operazioni in Rete**, del **Magg. t. tlm. Vincenzo Francesco ZERBO** quale figura di adeguata professionalità e competenza per l'assolvimento dell'incarico di responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto

VALUTA inoltre, la proposta del RUP con la quale è stata individuata l'organizzazione necessaria a supportare lo stesso nelle diverse fasi nonché le funzioni possibili da incentivare;

PRESO ATTO della specificità dell'organizzazione del Ministero della Difesa, di quella dell'ufficio Generale del Centro Di Responsabilità Amministrativa Interforze nonché della struttura organizzativa proposta dal RUP per lo svolgimento delle fasi della procedura *de qua*, si è ritenuto opportuno designare, per la presente commessa, la seguente struttura di supporto al RUP:

- **Sezione Programmazione Acquisizioni;**
- **Sezione Esecuzione Contrattuali;**
- **Sezione Contratti ICT;**

VISTO l'art. 45 del Codice in ordine al quale, per le finalità sopra considerate, è possibile incentivare le seguenti attività previste nell'allegato I.10: - responsabile unico del progetto; - collaborazione all'attività del responsabile unico del progetto (responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento); - redazione del progetto esecutivo; - predisposizione dei documenti di gara; - direzione dell'esecuzione; - collaboratori del direttore dell'esecuzione; - collaudo tecnico-amministrativo; - regolare esecuzione; - verifica di conformità;

TENUTO CONTO che, in ragione delle attività sopra determinate dalla Legge, si rende necessario individuare un congruo numero di soggetti da incaricare per l'implementazione delle succitate funzioni, da individuare tra il personale della summenzionata Struttura di Supporto – Stazione Appaltante, in coerenza con le competenze possedute, i compiti attribuiti agli stessi e, ove possibile, del rispetto del principio di rotazione degli incarichi;

CONSIDERATO che nella definizione delle summenzionate figure si deve tener conto della specificità delle attività tecniche e amministrative da espletare in ogni fase della procedura nonché delle attitudini e della formazione possedute dal personale, nonché dell'affidabilità che lo stesso ha mostrato in occasione di precedenti analoghi appalti;

VISTI in tema di incentivi alle funzioni tecniche:

- la let. n. M_D A0D32CC REG2024 0245577 del 15/11/2024 (*Incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 45 del d.lgs. n. 36/2023*) di SMD - UGPPB;
- la direttiva "*Le funzioni tecniche incentivabili*" di SMD-UGCRA diramata con lettera n. M_D A0D32CC REG2024 0252069 del 25/11/2024 contenente "*Disposizioni per la determinazione delle funzioni, degli incarichi e dei compensi*" da parte stazioni appaltanti dell'Area Tecnico Operativa Interforze;
- il Decreto del Ministro della difesa del 22/10/2024 (*disciplina delle funzioni tecniche ai sensi dell'articolo 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*);

CONSIDERATA altresì:

- la complessità tecnico–ingegneristica delle prestazioni oggetto dell'appalto, concernenti **la fornitura di beni e servizi** utili all'aggiornamento tecnologico dei **router ASR Cisco in uso presso la Sezione Autonomous System del Comando per le Operazioni in Rete (COR)**, mirato al mantenimento nel tempo delle capacità operativa, nonché alla affidabilità, integrità e sicurezza di prodotti in parola;
- la necessità di garantire la piena rispondenza delle attività esecutive alle specifiche tecniche e operative definite nel **Requisito Tecnico Operativo (RTO)** approvato dal Reparto C4 Difesa, nonché nel **Capitolato Speciale d'Appalto**, con particolare riferimento all'acquisizione di alcuni assetti dell'infrastruttura di *routing* dell'AS Difesa, da installare presso i *Point of Presence* (P.o.P.) di Roma (C.O.R. e Palazzo Guidoni) e Padova (32° Rgt. t.), allo scopo di sostituire apparati obsolescenti e non più coperti da garanzia e, perciò, impossibilitati a ricevere supporto in caso di guasti o anomalie di funzionamento.
- l'esigenza di assicurare un costante monitoraggio del rispetto dei tempi contrattuali, fissati in 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dalla dichiarazione di efficacia del contratto, nonché della qualità e conformità delle forniture e delle prestazioni erogate, ivi comprese le attività di sopralluogo (eventuale), installazione, migrazione dei servizi, verifica di conformità e collaudo finale;

- la previsione, nel capitolato speciale d'appalto, di obblighi specifici a carico dell'appaltatore in materia di consegna, accettazione, garanzia, sostituzione di materiali non conformi, sicurezza, gestione dei resi e assistenza post-installazione, che richiedono una verifica tecnica puntuale e un coordinamento continuo tra la stazione appaltante, l'impresa esecutrice e gli organismi utilizzatori;
- la necessità di garantire, durante l'intera fase esecutiva, la corretta tenuta dei registri, dei verbali di consegna, delle verifiche di conformità e dei rapporti di intervento tecnico, nonché la tracciabilità delle attività e dei flussi finanziari, in conformità a quanto previsto dagli articoli 114 e 115 del D.Lgs. 36/2023 e dal capitolo 8 del Capitolato Speciale d'Appalto;
- la circostanza che le attività contrattuali dovranno svolgersi in ambiti militari e su infrastrutture strategiche per la Difesa, comportando l'obbligo di accreditamento del personale, la verifica dei requisiti di sicurezza, l'osservanza delle prescrizioni in materia di tutela dei dati e la conformità alle direttive interne del Comando per le Operazioni in Rete;
- la necessità di assicurare la corretta gestione del collaudo tecnico-amministrativo, della verifica di conformità finale e della consegna in esercizio delle rete della capacità Autonomous System (AS) della Difesa, con conseguente responsabilità del D.E.C. di attestare, mediante verbale, la regolare esecuzione del contratto e la piena funzionalità dei sistemi installati;

VALUTATO che, in relazione alle cennate ragioni, ricorrano i presupposti di cui al combinato disposto degli articoli 114, commi 7 e 8, del Codice dei contratti pubblici, 31 e 32 dell'Allegato II.14 e 8, comma 4, dell'Allegato I.2 al medesimo provvedimento, in quanto:

- l'esecuzione del contratto in oggetto presenta un elevato contenuto tecnico–specialistico;
- le attività da porre in essere comportano un articolato insieme di prestazioni eterogenee, comprendenti, in generale, una completa rimodulazione dell'architettura di rete preposta all'erogazione dei servizi di AS per le sedi di Roma (COR e Palazzo Guidoni) e Padova (32° Rgt. t.), tramite l'acquisizione dei materiali altamente specialistici unitamente all'acquisizione ai Servizi Professionali Vendor Cisco per la sostituzio-ne, configurazione aggiornamento iOS-XR e avvio operativo pari a 20 giornate, richiedendo quindi un costante coordinamento operativo, una supervisione tecnica continuativa e una puntuale verifica di conformità delle forniture rispetto alle specifiche contrattuali;
- che la complessità del contratto e la rilevanza delle componenti ICT, in termini di ammodernamento delle reti delle capacità AS esistenti, impongono la designazione di un Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) distinto dal Responsabile Unico del Progetto (RUP) e dal Responsabile della fase di programmazione, progettazione ed esecuzione (RPPE), in quanto dotato di competenze tecniche specifiche nel settore delle telecomunicazioni e delle architetture di rete ad alta capacità;
- l'incarico di Direttore dell'Esecuzione Contrattuale risulta indispensabile per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di risultato e di qualità previsti dall'art. 1, comma 1, del Codice, per il conseguimento del miglior rapporto tra qualità, costo e tempi di realizzazione, nonché per garantire la conformità delle prestazioni rese alle previsioni del Capitolato Speciale d'Appalto e del Requisito Tecnico Operativo (RTO);

RILEVATA a carico delle figure sopramenzionate, **l'assenza** di cause di incompatibilità ed astensione richiamate dal D.lgs. 36/2023 e dalle ulteriori disposizioni normative vigenti;

CONSIDERATO che, per il personale in servizio presso la Stazione Appaltante e la Committenza non sono stati adottati atti o provvedimenti diretti a prevedere una forma alternativa di corresponsione degli incentivi;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 *(Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*);

VISTO il R.D. 23 maggio1924, n. 827 (*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*);

VISTO il d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (*Codice dell'ordinamento militare*);

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246*);

VISTO il d.lgs. 15 novembre 2011, n. 208 (*Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE*);

VISTO il D.P.R del 13 marzo 2013, nr. 49 (*Disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture militari, a norma dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 15 novembre 2011, n. 208, recante attuazione della direttiva 2009/81/CE*).

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*);

VISTO il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 (*Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*), per quanto applicabile fino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 136, comma 4 in quanto compatibile con le disposizioni di cui all'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO delle ulteriori disposizioni di cui:

- al d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);
- al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);
- alla L. 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione relative all'introduzione del "Codice di comportamento dei pubblici dipendenti"*);
- al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);
- Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025-2027 del Ministero della Difesa, adottato ai sensi degli art. 10 e 15 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 ed approvato con D. M. della Difesa del 31/01/2025;

VISTO l'obbligo, di cui all'art. 25 del D. Lgs. 36/2023 di ricorrere alle piattaforme digitali di approvvigionamento per svolgere le procedure di affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici;

VISTO l'art. 1, commi 449. e 450., della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevedono, per le PA statali centrali e periferiche, l'obbligo di utilizzare, rispettivamente, il sistema CONSIP delle convenzioni ed il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti al di sotto della soglia comunitaria prevista;

CONSTATATO che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata che il valore presunto della commessa risulta superiore alla soglia di rilevanza comunitaria prevista per l'acquisizione di forniture e servizi nell'ambito del Settore Difesa e Sicurezza di cui all'art. 10 D. Lgs. nr. 208 del 2011 e che pertanto non risulta possibile avvalersi del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

VISTO l'art. 26, comma 3 della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone: *"Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di*

beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto";

CONSTATATO che non sono disponibili convenzioni Consip S.p.a. raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;

TENUTO CONTO del disposto dell'art. 1, comma 1, del D.L. 06 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con Legge 07 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

CONSIDERATO che:

- per il soddisfacimento di fattispecie in linea con la richiesta pervenuta, Consip S.p.A., quale centrale di committenza nazionale ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e dell'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ha istituito e reso disponibile lo strumento del Sistema Dinamico di Acquisizione (S.D.A.) del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), quale mezzo telematico di negoziazione da utilizzare anche nell'ambito delle procedure di importo stimato superiore a quello di rilevanza comunitaria ed aperto per l'intera durata di validità, volto a semplificare e digitalizzare le procedure di affidamento di forniture e servizi di uso corrente da parte delle Amministrazioni Pubbliche;
- il predetto Sistema Dinamico di Acquisizione è stato attivato in conformità a quanto previsto dagli articoli 32 e 33 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e consente alle stazioni appaltanti di avviare procedure di affidamento mediante la presentazione di richieste di invito (RdI) a tutti gli operatori economici già ammessi al sistema, nel rispetto dei principi di concorrenza, trasparenza, parità di trattamento e rotazione;
- nell'ambito del suddetto strumento, Consip S.p.A. ha bandito il Sistema Dinamico di Acquisizione per la fornitura di beni e servizi ICT – categoria "APPARATI DI RETE -SDA", comprendente le tipologie di apparati e servizi oggetto dell'intervento in esame, tra cui rientrano quelli relativi al potenziamento degli apparati di trasporto per la rete;
- sotto il profilo giuridico, il ricorso al Sistema Dinamico di Acquisizione, per l'appalto in parola, risulta strumento idoneo e conforme alle disposizioni di cui all'articolo 32 del D.Lgs. 36/2023 e all'articolo 16, comma 2, del D.Lgs. 208/2011, i quali prevedono espressamente l'utilizzo della procedura ristretta per l'aggiudicazione dei contratti nei settori della difesa e sicurezza, e consentono di avvalersi dei sistemi dinamici di acquisizione come modalità telematica di espletamento della stessa;
- pertanto, la procedura di affidamento potrà essere esperita attraverso il Sistema Dinamico di Acquisizione di Consip S.p.A., garantendo il rispetto dei criteri di economicità, celerità, concorrenzialità e sicurezza informatica;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023, l'attività amministrativa in materia di contratti pubblici deve ispirarsi ai principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato, finalizzati al conseguimento del miglior rapporto possibile tra qualità e prezzo nel rispetto dei tempi e dei costi programmati;

CONSIDERATO che:

- l'art. 16, comma 2 del D.lgs. n. 208/2011 dispone che "…*le stazioni appaltanti aggiudicano i contratti mediante procedura ristretta o mediante procedura negoziata con pubblicazione del bando di gara*…"
- l'art. 32 comma 2 del D. Lgs 36/2023 dispone che "…*per l'aggiudicazione di un sistema dinamico d'acquisizione, le stazioni appaltanti…osservano le norme previste per la procedura ristretta di cui all'art. 72…*" del medesimo Codice;

RITENUTO pertanto di fissare i contenuti minimi essenziali dell'appalto come segue:

a) il fine che la progettualità intende perseguire è l'acquisizione di alcuni assetti dell'infrastruttura di *routing* dell'AS Difesa, da installare presso i Point of Presence (P.o.P.) di Roma (C.O.R. e Palazzo Guidoni) e Padova (32° Rgt. t.), allo scopo di sostituire apparati obsolescenti e non più coperti da garanzia e, perciò, impossibilitati a ricevere supporto in caso di guasti o anomalie di funzionamento;
b) l'oggetto dell'appalto è quindi Ammodernare l'infrastruttura di rete della capacità Autonomous System (AS) della Difesa, necessaria all'erogazione in sicurezza dei servizi di trasporto e pubblicazione web forniti dal Dicastero Difesa.;
c) con riferimento all'art. 58, c. 2 del D. Lgs 36/2023, la procedura non viene suddivisa in lotti aggiudicabili separatamente in quanto la peculiarità e sensibilità della commessa rende necessaria la gestione unitaria della stessa a cura di un singolo operatore economico;

TENUTO CONTO che, come assicurato dall'Organo Programmatore, la copertura finanziaria per l'appalto in argomento risulta essere pari a complessivi € €570.000,00 (IVA inclusa) ai sensi dell'art. 72 del DPR 633/1972 (comprensiva di quota incentivi);

CONSIDERATO che, ai fini della definizione dell'impegno pluriennale ad esigibilità (cd. IPE), il VI Reparto dello SMD ha programmato la spesa sul cpt. 7220/04 E.F. 2026;

CONSIDERATO l'art. 7-ter del d.lgs. 90/2016 in materia di completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTA la direttiva SMD-F-020 recante "Istruzioni operative per l'utilizzo del Fondo Scorta" da ultimo diramata dallo SMD - Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio con let. prot. M_D SSMD REG2020 0154532 19-10-2020;

VISTE le Linee amministrative – Settore Esercizio – Ed. 2022, approvate dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;

RITENUTO di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto la commessa in oggetto non viene effettuata nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10;

APPURATO che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto si rende necessaria la redazione del DUVRI a norma dell'art. 26, comma 3 del d.lgs. n. 81/2008;

DATO ATTO che:

- l'art. 26 della legge n. 488/1999 prevede l'utilizzo del *benchmark* delle convenzioni Consip, in caso di procedure svolte autonomamente;
- ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad attività sia in ambito commerciale che in ambito istituzionale, come dettagliato nella parte contabile del dispositivo del presente provvedimento;
- gli artt. 37 del d.lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, in materia di "amministrazione trasparente";

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 26 del del D. lgs. 15 marzo 2010, n. 66 il Capo di Stato Maggiore della Difesa provvede per le esigenze dei comandi direttamente dipendenti e degli enti interforze di cui all'articolo 93 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90, all'impiego operativo e alla diretta amministrazione dei correlati fondi del settore funzionamento attraverso l'Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa dello Stato Maggiore Difesa;

VISTO il decreto n. 588/2024 del 04 ottobre 2024, registrato con il n. 12785 in data 21 ottobre 2024 dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Difesa, con il quale il Capo di Stato Maggiore dello Stato Maggiore della Difesa ha attribuito, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16, comma 1, del D. lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e dell'art. 89 e seguenti del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90, al Magg. Gen. Salvatore Vergari, in qualità di

Capo Ufficio Generale del CRA, le funzioni e relative competenze inerenti alla gestione delle risorse di bilancio assegnate al CRA SMD, con il conseguente esercizio dei relativi poteri di spesa, ed ha stabilito che in caso di temporanea assenza o impedimento del Capo Ufficio Generale del CRA le funzioni e relative competenze siano attribuite al Vice Capo Ufficio Generale;

TENUTO CONTO del disposto di cui all'art. 34, comma 2-bis, della L. 31.12.2009, n. 196, ultimo capoverso, in materia di autorizzazione ad avviare le procedure di spesa i cui impegni saranno assunti con spesa delegata;

NOMINA

a) il **Ten.Col. com. Walter MITOLA PETRUZZELLI** quale Responsabile Unico del Progetto per l'appalto in oggetto, alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;

b) il **Magg. t. tlm. Vincenzo Francesco ZERBO** quale responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto in oggetto e, contestualmente, **Direttore dell'esecuzione contrattuale**, alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;

c) ai sensi dell'art. 565 comma 1 let. a) del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 quale autorità stipulante per la presente procedura il **Ten.Col. com. Walter MITOLA PETRUZZELLI;**

DETERMINA

d) di indire, per le motivazioni indicate in premessa, una a procedura ristretta, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 del D.Lgs.208/2011 e dell'art. 32 del D.lgs. 36/2023 sulla piattaforma di CONSIP *acquistiinretepa.it*; utilizzando il Sistema Dinamico d'Acquisizione "*ICT-Fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni"*;

e) che per la conclusione dell'iter approvvigionativo dovranno esser tenute in considerazione le tempistiche previste per i Sistemi Dinamici D'acquisizione;

f) di porre a base d'asta della procedura di cui alla lettera c) l'importo di € 460.000,00 Iva esclusa;

g) che il criterio di aggiudicazione sia quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 3 del D. Lgs. 36/2023;

h) di non operare alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici da ammettere alla summenzioanta procedura;

i) che i requisiti per la partecipazione alla presente procedura siano:

- l'assenza dei motivi di esclusione indicati agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98, D.Lgs. n. 36/2023;
- iscrizione ai registri tenuti dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura; (o registro commissioni provinciali per l'artigianato o registri professionali equivalenti in altri Paesi membri dell'Unione Europea od equiparati) per attività corrispondente all'oggetto dell'affidamento;
- abilitazione al bando "*Servizi"* categoria "APPARATI DI RETE -SDA*"*, pubblicato nell'ambito del mercato elettronico della pubblica amministrazione (cd. MEPA);
- i requisiti indicato nella documentazione tecnica;

j) di aggiudicare, anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta, purché valida, fatta salva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 108 c. 10 del d.lgs. 36/2023;

k) che l'affidatario possa avvalersi del subappalto nei limiti di quanto previsto dall'art. 119 D.Lgs. n. 36/2023;

l) di approvare le condizioni generali e speciali che fissano i requisiti e le modalità di esecuzione delle prestazioni, nonché il relativo disciplinare di gara;

m) che ai sensi dell'art. 18 comma 1 del Codice, il contratto discendente sarà stipulato mediante sottoscrizione del documento di stipula dello SDAPA;

n) che la somma da destinare alla remunerazione dell'incentivo per funzioni tecniche per le attività di cui all'allegato I.10, ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, calcolata sull'importo posto a base della procedura di affidamento in parola, è quantificata in **€ 8.710,00 (ottomilasettecentodieci/00)** corrispondente all'aliquota della terza fascia della tabella denominata "Scaglione servizi e forniture" dell'Allegato A al Decreto del Ministero della Difesa, come segue:

- 80% al personale previsto dal relativo comma 3;

- 20% per le attività di cui ai relativi commi 6 e 7;

o) di provvedere al pagamento delle spese mediante i fondi resi disponibili con gli ordini di accreditamento ricevuti dal Funzionario delegato di cui al codice identificativo numero 1.02.2.10.03.01, a carico del capitolo 7220/04 con esigibilità negli E.F. 2026;

p) che il contratto sarà eseguibile solo quando il Dirigente Responsabile della struttura amministrativa avrà approvato il relativo contratto;

q) che, ai sensi dell'articolo 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, il presente atto sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo https://www.difesa.it/drafts/amministrazione-trasparente/smd/bandi/ugcra-procedure-di-affidamento/ugcra-uco-x89-2025/83177.html?v=061120251453

Il presente atto viene redatto in un unico originale, da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL CAPO UFFICIO GENERALE
Magg. Gen. Salvatore VERGARI
L'atto originale è firmato e custodito presso questi uffici

P.P.V.
IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE
Col. com. s. SM Federico RAFFAELLI
L'atto originale è firmato e custodito presso questi uffici

P.P.V.
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
Ten. Col. com. s.SM Walter MITOLA PETRUZZELLI
L'atto originale è firmato e custodito presso questi uffici